

chiamati ad eseguirla; dappoichè anche sotto le forme costituzionali non è mancato a qualche mio onorevole amico, per esempio all'amico Crispi, di essere arrestato per sospetto dagli agenti della polizia costituzionale.

**PRESIDENTE.** La parola è al deputato Fiorenzi sulla seconda parte.

**FIORINZI.** Io non posso a meno di rispondere agli onorevoli Michelini e De Cesare, i quali mi sembrano molto compresi dall'idea di mettere in pericolo le finanze. Anch'io voglio tutelare gl'interessi delle finanze, ma voglio prima di tutto tutelare la libertà dei cittadini.

La tutela della finanza non è motivo perchè noi ad essa subordiniamo la libertà dei cittadini.

Noi non abbiamo cacciati gli antichi sovrani se non perchè non ci davano la libertà. Noi non abbiamo fatta l'unità d'Italia che per assicurare la nostra libertà.

La libertà è il perno di tutto, e se per motivi di finanza noi sacrificheremo... (*Conversazioni*)

**PRESIDENTE.** Prego la Camera a far silenzio.

**FIORINZI.**... la libertà, noi avremo distrutto lo scopo per il quale abbiamo fatti tanti sacrifici.

Dirò poi all'onorevole De Cesare, che chiunque ha il potere, da qualunque parte questo venga, o dal diritto divino, o dall'elezione popolare, è proclivo ad abusarne, e, per conseguenza, io non voglio dare abusi. Io voglio che la legge determini il modo con cui questo potere deve...

**PATERNOSTRO.** Domando la parola.

**FIORINZI.**... essere adoperato, e non posso permettere che la lettera dello Statuto sia violata per una legge di finanza.

**PRESIDENTE.** Non essendovi più alcun oratore inscritto, pongo a partito la prima parte di questo emendamento, consistente nel sostituire la parola *indizi* alla parola *sospetto*.

Chi l'approva, s'alzi.

(La Camera approva.)

Pongo a partito il secondo di questi emendamenti, cominciando dal più largo, che è quello del deputato Pessina, il quale dice:

«Dagli ufficiali di polizia giudiziaria, secondo le norme dettate dal Codice di procedura penale.»

Chi lo approva...

**PATERNOSTRO.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Ora è già proposto il voto.

**PATERNOSTRO.** Se crede che la discussione sia stata chiusa, mi tacerò; del resto avevo chiesto la parola per parlare su questo secondo emendamento.

**PRESIDENTE.** Parli; si sospenderà la votazione.

**PATERNOSTRO.** Non dirò che poche parole.

O io mi sono male spiegato, o sono stato mal compreso da taluno degli onorevoli preopinanti.

Io sostengo che visita domiciliare non può farsi senza le forme volute dalla legge.

Chi ha letto il Codice di procedura penale, in tutti i paesi dove c'è una codificazione regolare, sa che è previsto il caso delle visite domiciliari e ne sono indicate le norme. Dunque, quando la legge dice che sarà fatta visita domiciliare da questa o da quell'altra autorità, è ben inteso che questa visita non possa esser fatta senza forme, perchè è disposizione chiara e precisa dello Statuto che per tutelare l'inviolabilità del domicilio queste visite domiciliari devono esser fatte colle forme prescritte dalla legge. Dunque il voler qui determinare tale o tale altra forma è un voler far supporre che l'articolo implichi il potersi eseguire una perquisizione domiciliare senza forma; è, o signori, un disconoscere non solo lo spirito, ma la lettera dello Statuto.

In quanto poi all'autorità della sicurezza, ritorno a dire che si parla di ufficiali e non di agenti; la legge ha dei casi nei quali gli ufficiali della sicurezza pubblica possono procedere alle visite domiciliari, e devono uniformarsi alle forme prescritte dalla legge.

Se la legge ha stabilito in tali casi che l'ufficiale di sicurezza pubblica possa fare delle visite domiciliari, io non so perchè nei luoghi dove l'autorità giudiziaria non esiste, dove non si trova, non possa, come è scritto, per esempio, nell'articolo 94 della legge di pubblica sicurezza, essere chiamato questo magistrato della medesima che si chiama *ufficiale* e non *agente*.

Mi permetta la Camera che io, prescindendo da altri articoli della procedura penale, le dia lettura dell'articolo 94 sopra invocato. (*Legge l'articolo*) Che cosa vi dice questo articolo, o signori? Vi dice che là dove esiste l'autorità giudiziaria la visita domiciliare deve essere fatta dal giudice, e là dove non esiste l'autorità giudiziaria la visita domiciliare deve esser fatta dall'ufficiale di pubblica sicurezza.

Ora io vi dico: se voi avete già attribuito in diversi casi nelle vostre leggi all'ufficiale di sicurezza pubblica la facoltà di fare le visite domiciliari colle forme in vigore, gliela neghereste nel caso di contrabbando?

Mi direte: non si vuol far mai intervenire l'autorità di pubblica sicurezza nel domicilio dei cittadini! Io vi rispondo che la legge ha provveduto anche ai casi nei quali l'autorità di pubblica sicurezza entra nel domicilio dei privati e fa la visita.

Mi direte: ma nel caso da voi citato si parla di provenienze furtive; ed io vi domando: quando voi autorizzaste la visita pel contrabbando, che cosa avete detto? Avete detto: voi frodate la finanza, ho indizio che ci sia contrabbando in casa vostra, quindi entro, e, siccome il giudice non l'ho sotto mano, così vi entro io, ufficiale di pubblica sicurezza; faccio il processo verbale, lo rimetto all'autorità competente, faccio dar corso al procedimento.

Signori, vedere in quest'articolo qualche cosa che attenti alla libertà, qualche cosa che attenti al diritto dell'inviolabilità del domicilio, io credo che sia uno scostarsi dal vero. Quest'articolo è conforme ai principii. ....

**PANATTONI.** Domando la parola.

**PATERNOSTRO.** Non lede nessun diritto dei cittadini, prego quindi la Camera a volerlo votare come sta.

**PRESIDENTE.** Il deputato Capone ha la parola.

*Una voce.* La chiusura!

**PRESIDENTE.** Domando se la chiusura è appoggiata.

(È appoggiata.)

Essendo appoggiata la chiusura, la pongo ai voti.

**CAPONE.** Parlerò contro la chiusura; bisognava non lasciar parlare l'onorevole Paternostro.

**PRESIDENTE.** Permetta, ella non ha la parola; se vuol parlare contro la chiusura, gliene do facoltà.

**CAPONE.** Faccio osservare che, se l'onorevole Paternostro non avesse parlato sulla seconda parte, si sarebbe già chiusa la discussione per tutte e due le parti dell'emendamento; ma una volta che egli ha voluto parlare sulla seconda parte mi pare che mi si dovrebbe permettere di rispondere.

**PRESIDENTE.** Metto ai voti la chiusura.

(Dopo prova e controprova, la chiusura è ammessa.)

Pongo ai voti l'emendamento dell'onorevole deputato Pessina, il quale consiste nel togliere le parole: *dell'autorità giudiziaria, ed in mancanza di questa, di un ufficiale di pubblica sicurezza o di uno degli amministratori comunali del luogo, e di surrogarvi invece: degli ufficiali della poli-*